



UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PUBBLICO E DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANNAZIONALE

VALENTINA CALDERAI

Anno accademico	2020/21
CdS	DIRITTO DELL'INNOVAZIONE PER L'IMPRESA E LE ISTITUZIONI
Codice	421NN
CFU	12

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PRIVATO NELLA DIMENSIONE TRANNAZIONALE	IUS/01	LEZIONI	48	VALENTINA CALDERAI
DIRITTO PUBBLICO NELLA DIMENSIONE TRANNAZIONALE	IUS/08	LEZIONI	48	GIUSEPPE CAMPANELLI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Per la parte relativo al **Diritto pubblico**, il corso è dedicato allo studio del rapporto tra diritto pubblico transnazionale e diritti fondamentali. Il corso è diviso in due parti fondamentali. La prima è destinata all'analisi delle fonti del diritto pubblico transnazionale e in particolare alle fonti sovranazionali, in connessione con le fonti interne, di livello costituzionale e sub costituzionale e al ruolo della giustizia costituzionale nel riconoscimento dei rapporti tra le fonti di riferimento del diritto transnazionale.

La seconda parte è incentrata sulla tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, partendo dalle garanzie interne e quindi dalla tutela giurisdizionale e giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, alla loro composizione, al loro funzionamento e alle loro competenze, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Nella parte di **Diritto privato**, il corso è dedicato al Diritto privato dell'Unione europea, con particolare riferimento al diritto europeo dei contratti e della responsabilità civile.

La prima parte del corso è finalizzata ad approfondire: l'impatto delle fonti europee sul diritto privato; l'uso di tecniche privatistiche per garantire funzionalità ed effettività al diritto dell'Unione europea; l'analisi dell'"impronta ideologica" che i Trattati dell'Unione e la Carta dei diritti fondamentali trasmettono al diritto privato europeo nella dialettica con le tradizionali costituzionali nazionali.

Il corso si focalizza poi sullo studio del contratto e della responsabilità civile in quanto punti di osservazione privilegiati del diritto privato dell'Unione europea: il primo in quanto strumento imprescindibile per il funzionamento del mercato; il secondo in quanto rimedio più immediato ed efficace a garantire il rispetto degli obblighi assunti dagli stati membri o riferiti ai privati dal diritto dell'UE.

L'ordinamento dell'Unione Europea «pensa» il diritto dei contratti essenzialmente come una tecnica per promuovere il mercato concorrenziale e la tutela delle libertà economiche e non solo come modo per attribuire efficacia giuridica agli accordi privati, alla maniera del diritto privato tradizionale degli stati membri. Ben oltre i contratti tra professionisti e consumatori, questa trasformazione investe i mercati regolati (trasporti, poste e telecomunicazioni, energia, servizi finanziari, telecomunicazioni, commercio elettronico) e il progetto del *Digital single market*. Si tratta allora di analizzare il significato del cambiamento, dal punto di vista strutturale (analisi delle regole del "nuovo" diritto dei contratti), funzionale (i fini che attraverso di esso vengono realizzati), concettuale (il suo impatto sulle categorie del diritto privato nazionale e sulle tecniche di interpretazione), istituzionale (la distribuzione dei poteri tra Unione e Stati membri, il coinvolgimento dei regolatori privati).

Relativamente alla responsabilità civile, il corso intende analizzare e mettere a confronto: per un verso, l'uso di tale rimedio, affidato alle regole nazionali, come garanzia di effettività per gli obblighi assunti dagli stati membri o imposti ai privati dall'UE e, per un altro verso, la costruzione di nuove regole di responsabilità da parte della stessa UE per assicurare rimedi effettivi a settori strategici.

Modalità di verifica delle conoscenze

Analisi e discussione in classe delle fonti legislative, dei grandi orientamenti della giurisprudenza e della dottrina.

Capacità

Scopo del corso è offrire agli studenti gli strumenti metodologici per comprendere i lineamenti attuali e le prospettive di evoluzione del diritto pubblico e del diritto privato europeo, integrando una pluralità di fonti e una molteplicità di conoscenze. Gli studenti frequentanti saranno in grado di analizzare criticamente e discutere le più importanti questioni del diritto pubblico e del diritto privato nella dimensione transnazionale.



UNIVERSITÀ DI PISA

Modalità di verifica delle capacità

Discussione in classe degli argomenti affrontati a lezione. Durante il corso gli studenti che lo desiderano potranno presentare uno o più brevi elaborati scritti sugli argomenti trattati a lezione.

Per la parte relativa al Diritto pubblico, gli studenti saranno coinvolti nell'analisi e nella discussione di noti casi giurisprudenziali, espressione del rapporto tra Carte e Corti.

Comportamenti

Analisi critica e accurata di problemi giuridici.

Modalità di verifica dei comportamenti

Partecipazione attiva alle lezioni, eventuale redazione di brevi elaborati scritti sui temi analizzati a lezione, discussione di casi giurisprudenziali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

È necessario avere sostenuto gli esami di Diritto privato I e II.

Per la parte relativa al Diritto pubblico è necessario aver sostenuto l'esame di Diritto Costituzionale.

Indicazioni metodologiche

Per la parte relativo al Diritto pubblico: le lezioni si svolgono secondo una normale didattica frontale. Potranno essere messi a disposizione eventuali materiali didattici consistenti in slides, saggi, dispense, sentenze e commenti.

Le lezioni hanno per oggetto l'analisi di materiali di vario genere (leggi, sentenze, saggi) oggetto di discussione in classe. I materiali di studio e le slides utilizzate per le lezioni saranno settimanalmente caricate sulla piattaforma elearning.

A tal fine è utile una conoscenza di base dell'inglese. Tuttavia coloro che ritengono di non avere una sufficiente conoscenza dell'inglese potranno sostituire i materiali con testi in lingua italiana o in un'altra lingua europea.

Programma (contenuti dell'insegnamento)

Diritto Pubblico: Il corso è diviso in due parti fondamentali. La prima è destinata all'analisi delle fonti del diritto pubblico transnazionale e in particolare alle fonti sovranazionali, in connessione con le fonti interne, di livello costituzionale e sub costituzionale e al ruolo della giustizia costituzionale nel riconoscimento dei rapporti tra le fonti di riferimento del diritto transnazionale.

La seconda parte è incentrata sulla tutela dei diritti attraverso il ruolo delle Corti, partendo dalle garanzie interne e quindi dalla tutela giurisdizionale e giungendo all'analisi delle Corti sovranazionali, alla loro composizione, al loro funzionamento e alle loro competenze, con particolare riferimento alla Corte europea dei diritti dell'uomo e alla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Diritto Privato: Il corso è diviso in due parti. La prima parte è dedicata alla nozione di diritto privato europeo e alle sue fonti, con particolare riguardo alla trasformazione dell'ordinamento europeo da sistema fondato sul diritto internazionale a ordinamento quasi-federale, al ruolo "armonizzatore" della giurisprudenza della Corte di Giustizia, al significato di questa trasformazione per il diritto privato nazionale.

La seconda parte del corso è dedicata al diritto europeo dei contratti (contratti tra consumatori e professionisti; diritto privato dei mercati regolati; digital single market) alle prospettive di sviluppo.

Bibliografia e materiale didattico

Diritto Pubblico: testo consigliato:

P. Costanzo, L. Mezzetti, A. Ruggeri, *Lineamenti di diritto costituzionale dell'Unione europea*, Giappichelli Editore, Torino 2019, limitatamente ai seguenti capitoli: 4, 5, 6 e 7.

Diritto Privato: Gli studenti frequentanti possono preparare l'esame sui materiali pubblicati settimanalmente sulla piattaforma elearning.

Gli studenti non frequentanti possono preparare l'esame sui seguenti testi:

- 1) Navarretta, Costituzione, Europa e diritto privato, Torino, 2017, pp. 35-128
- 2) Reich, The Principle of "Framed Autonomy", in *General Principles of European Union Law*, 2014, pp. 17-36
- 2) Navarretta, Il danno non iure e la responsabilità civile dello Stato, in *La responsabilità e il danno*, Milano, 2009, pp. 272-288
- 3) Navarretta, Europa cum causa, in *Diritto comunitario e sistemi nazionali: pluralità delle fonti e unitarietà degli ordinamenti*, Napoli, 2010, 323-341
- 4) Navarretta, Abuso del diritto e contratti asimmetrici di impresa, in *Annuario del contratto – 2011*, Torino, 2012, pp. 80-104
- 5) Navarretta, Principio di uguaglianza, principio di non discriminazione e contratto, in *Riv. Dir. Civ.*, 2014, pp. 547-567
- 6) Navarretta, Libertà fondamentali dell'U.E. e rapporti fra privati: il bilanciamento di interessi e i rimedi civilistici, in *Riv. Dir. Civ.*, 2015, pp. 878-910.

Indicazioni per non frequentanti

Diritto Pubblico: Per coloro che non possono o non intendono frequentare le lezioni, i temi oggetto del Corso dovranno essere studiati sul testo consigliato.



UNIVERSITÀ DI PISA

Diritto privato: Gli studenti italiani non frequentanti possono sostenere l'esame orale sui testi indicati. È possibile concordare col docente un programma parzialmente diverso, in relazione a particolari interessi di studio.

Modalità d'esame

Diritto Pubblico: L'esame si svolgerà attraverso una prova orale, la quale consisterà nella verifica della piena acquisizione, da parte dello studente, dei contenuti previsti nel testo consigliato per l'esame.

Diritto Privato: Esame orale. La valutazione finale terrà conto anche della partecipazione attiva dello studente alle discussioni in classe e della eventuale presentazione di brevi relazioni scritte.

Ultimo aggiornamento 27/08/2020 12:11